



U. S. SETTIGNANESE

1970

Politica di tutela dei minori

1 LA POLITICA

1.1 INTRODUZIONE pag 2

1.2 AMBITO DI APPLICAZIONE pag 2

1.3 DEFINIZIONI pag 2

1.4 OBIETTIVI E PRINCIPI DELLA POLITICA pag 3

1.5 IMPEGNO pag 4

1.6 MISURE E CRITERI PER LA SELEZIONE DI STAFF, ESPERTI E VOLONTARI pag 5

1.7 SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE pag 5

1.8 MONITORAGGIO, SEGNALAZIONE E RISPOSTA pag 7

1.8.1 SISTEMA DI SEGNALAZIONE INTERNA pag 7

1.8.2 SISTEMA DI SEGNALAZIONE ESTERNA pag 8

1.8.3 VIOLAZIONI DELLA POLICY pag 8

1.9 RESPONSABILITÀ NELL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA pag 8

1.10 REVISIONE DELLA POLITICA pag 9

2. CODICE DI CONDOTTA pag 9

2.1 CODICE ETICO pag 9

2.2 CONDOTTA pag 9

2.3 NORME DI COMPORTAMENTO pag 10

2.4 NORME DI COMPORTAMENTO AL DI FUORI DEL LUOGO DI LAVORO pag 11

2.5 SANZIONI pag 11

3. PROCEDURE pag 11

3.1 PROCEDURA DI SEGNALAZIONE SOSPETTO ABUSO SU MINORE pag 11

3.2 GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI, PROTEZIONE DATI E GESTIONE

DEL CONSENSO INFORMATO pag 12

3.3 MODULISTICA pag 13



U.S. SETTIGNANESE

1970

1 LA POLITICA

1.1 Introduzione

La politica di tutela dei minorenni all'interno dell'U.S. Settignano (di seguito Settignano) ha come obiettivo fondamentale quello di preservare e promuovere la tutela e la dignità di bambine, bambini e adolescenti nell'ambito delle attività interne ed esterne dell'associazione.

Il presente documento ne delinea le varie misure e le modalità di attuazione e ne promuove la comprensione, identificando i principi, gli obiettivi, i criteri di attuazione e le misure di valutazione e di monitoraggio.

La politica per la protezione e tutela di bambini, bambine e adolescenti è rivolta a tutto lo staff, i collaboratori, i consulenti, i volontari, i soci e i dirigenti ed interessa tutte le attività dell'associazione. Le misure riguardano reclutamento del personale, formazione, applicazione del codice di condotta, procedure da seguire in caso di attività con bambini e ragazzi, rispetto della privacy, comunicazione e i rapporti con i soggetti esterni.

La politica si basa su importanti documenti e progetti che hanno come finalità la tutela dei minori.

Con il presente documento Settignano si impegna a difendere e promuovere i diritti dei minori, compreso il diritto all'integrità fisica e mentale, il rispetto, la dignità, la non discriminazione, il rispetto della privacy, lo sviluppo, l'informazione, l'accesso a mezzi efficaci per riportare e denunciare la violazione dei diritti.

1.2 Ambito di applicazione

La politica di protezione dell'infanzia si applica a:

- Presidente e Membri del consiglio Direttivo
- Soci
- Staff
- Esperti e collaboratori
- Volontari

che entrano in contatto con i minori che frequentano l'associazione.

1.3 Definizioni

Settignano adotta la terminologia utilizzata dalla maggior parte delle Agenzie Internazionali, delle Nazioni Unite e da altre organizzazioni che si occupano di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza.

1. Ai fini di questa politica, si intende per minore "qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni".

2. Rispetto al concetto di "abuso", sono rilevanti le seguenti tipologie e definizioni (lista non esaustiva):

- Abuso fisico: qualsiasi condotta che arrechi un danno fisico reale o potenziale al minore, perpetrata da un'altra persona, sia essa adulta o minore.



U.S. SETTIGNANESE

1970

- Abuso sessuale: coinvolgimento di un minore in attività sessuali che questi non può pienamente comprendere e per cui non può esercitare una reale capacità di scelta.
 - Sfruttamento sessuale minorile: forma di abuso sessuale che prevede il coinvolgimento dei bambini in attività sessuali in cambio di denaro, regali, cibo, alloggio, status o qualsiasi altra cosa che loro o le loro famiglie possano necessitare. La relazione abusiva si concretizza in uno squilibrio di potere tra la vittima e il perpetratore, tale per cui le reali opzioni di scelta della vittima sono nulle o molto limitate.
 - Negligenza o abbandono: persistente mancato soddisfacimento dei bisogni fisici e/o psicologici del minore, in grado di pregiudicare la salute fisica, psicologica, spirituale e mentale ed il suo sviluppo.
 - Abuso emotivo: maltrattamento emotivo persistente che pregiudica l'autostima e lo sviluppo emotivo del minore. Comprende forme di maltrattamento non fisiche come umiliazioni, derisioni, bullismo (anche cyber-bullismo), minacce, discriminazioni, ecc.
 - Sfruttamento commerciale: sia in termini di lavoro minorile che in altre attività che vadano a detrimento della salute fisica e mentale, dell'educazione e dello sviluppo morale o socio-emotivo del minore.
 - Tratta di minori: ogni comportamento finalizzato a reclutare, trasportare o accogliere bambini/e con il fine di sfruttamento (sessuale, commerciale, lavorativo, ecc.), con la minaccia di ricorrere alla forza, o con l'uso effettivo della forza o di altre forme di coercizione.
 - Uso militare dei minori: coinvolgimento o esposizione dei minori ad attività militari, includendo il fenomeno dei bambini-soldato o il loro utilizzo come scudi umani.
3. In tale contesto, il "danno" si configura come conseguenza dello sfruttamento, della violenza, del maltrattamento e della trascuratezza nei confronti dei minori, bambini, bambine e adolescenti, che va a ledere lo sviluppo psico-fisico, affettivo e comportamentale, la salute, le relazioni sociali e familiari, il diritto all'educazione e le aspirazioni.
4. La protezione dell'infanzia è definita in questa politica come l'insieme di responsabilità, misure e attività preventive e reattive che Settignano si impegna ad adottare per proteggere i minori, assicurando che nessun bambino, bambina, adolescente sia soggetto ad abusi nel contesto delle attività sportive, e delle iniziative culturali e progettuali a tal fine promosse e sviluppate da Settignano.
5. Rientrano nella definizione di "Staff" le persone che collaborano regolarmente con Settignano tra cui Dirigenti, Educatori, Allenatori e Tecnici.
6. Rientrano nella definizione di "Esperti" le persone con incarichi specifici collegati a particolari progetti che si impegnano a collaborare con Settignano.
7. Rientrano nella definizione di "Volontari" le persone che operano volontariamente per sviluppare attività sportive, iniziative culturali e progetti specifici di Settignano e che possono entrare in contatto con i minori.

1.4 Obiettivi e principi della politica

La Politica di protezione dei minori promuove la salvaguardia dei minori con cui Settignano entra in contatto, tutelando dai danni che possono venire cagionati da comportamenti scorretti messi in atto da staff, esperti,



U.S. SETTIGNANESE

1970

volontari, con cui Settignano collabora nell'ambito delle attività sportive, culturali o derivanti dall'attuazione di progetti specifici, come al di fuori di esse. La Politica si fonda sui principi enunciati della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dal Governo Italiano nel 1991 (legge n. 176). Settignano riconosce che tutti i minori hanno un uguale diritto alla protezione da ogni forma di abuso, negligenza, sfruttamento e violenza "senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del minore o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza".

Gli obiettivi della politica di protezione dei minori adottata da Settignano sono:

1. prevenire situazioni di violenza, maltrattamento o abuso di minorenni (da bambino/ragazzo a bambino/ragazzo, da adulto a bambino) nell'ambito delle attività svolte da Settignano;
2. rendere i minorenni consapevoli dei propri diritti e renderli in grado di sviluppare un ruolo attivo nella propria protezione e in quella dei propri pari;
3. informare i bambini, le bambine, gli adolescenti, così come lo staff, esperti e volontari, i suoi soci, sulla politica in materia di protezione dell'infanzia e sulle procedure correlate;
4. incoraggiare tutti coloro che lavorano a contatto con i bambini e i ragazzi ad agire nell'interesse del loro sviluppo e della loro protezione;
5. assicurare che tutti i collaboratori (staff, esperti, volontari, soci, dirigenti) lavorino in condizioni adeguate a contribuire al benessere e alla protezione dei bambini e dei ragazzi;
6. attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.

1.5 Impegno

Settignano assume nei confronti delle bambine, dei bambini e degli adolescenti i seguenti impegni:

- (Sensibilizzazione) Settignano si impegna ad assicurare che staff, esperti e volontari, soci, dirigenti con cui Settignano collabora, siano consapevoli ed adeguatamente informati delle problematiche legate all'abuso, allo sfruttamento sessuale, alla violenza fisica e dei rischi per i minori a queste connessi. Settignano si impegna, nelle modalità più appropriate, a mettere a conoscenza i minori stessi e le loro famiglie delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.
- (Prevenzione) Settignano si impegna ad assicurare che staff, esperti e volontari, soci, con cui Settignano collabora, minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori. Settignano si impegna a creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.
- (Segnalazione) Settignano si impegna ad assicurare che staff, esperti e volontari, soci, dirigenti con cui Settignano collabora, abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso, a chi devono segnalarlo e quali azioni intraprendere.



U.S. SETTIGNANESE

1970

- (Risposta) Settignano si impegna ad assicurare un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso o maltrattamento supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

1.6 Misure e criteri per la selezione di staff, esperti, tirocinanti e volontari

Settignano si impegna a selezionare lo staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari, i dirigenti accertandosi che tutte queste figure rispettino e riflettano l'impegno dell'associazione nella protezione di bambini, bambine e adolescenti. I membri dello staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari e i tirocinanti devono concordare con il codice etico e il codice di condotta a tutela dei minori adottato da Settignano nel momento in cui cominciano a prestare la propria opera per la associazione; devono essere avvertiti della natura vincolante della Policy e del fatto che questa si applica sia alla vita professionale che a quella privata.

La selezione, la contrattazione e il reclutamento di coloro che lavoreranno a diretto contatto con bambini/e o adolescenti o avranno accesso a informazioni riguardanti i bambini coinvolti negli interventi deve avvenire sulla base di controlli, comunicazioni e procedure finalizzate a escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori, e deve riflettere l'impegno di Settignano per la difesa e tutela dei minorenni. In fase di selezione Settignano valuta in particolare:

- la motivazione a lavorare con i minori in ambito sportivo;
- l'attitudine a rispettare i diritti dei bambini/e e degli/delle adolescenti;
- la comprensione dei bisogni materiali ed emotivi dei bambini/e e degli/delle adolescenti;
- la conoscenza dei dibattiti internazionali su temi sensibili;
- valori quali l'onestà, la non discriminazione, l'affidabilità e la lealtà;
- le referenze;
- la documentazione del Casellario Giudiziale.

1.7 Sensibilizzazione e Formazione

All'inizio di ogni nuovo rapporto di collaborazione, Settignano fornisce tutte le informazioni affinché lo staff possa avere una definizione comune e condivisa di ciò che costituisce una forma o manifestazione di abuso, sfruttamento, violenza e abbandono nei confronti dei minorenni. È importante che tutto lo staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari, i soci, i dirigenti, e le altre persone che entrano in contatto con i minori siano a conoscenza di situazioni che presentano rischi ed essere in grado di gestire tali rischi.

Tutto lo staff di Settignano deve attestare di aver ricevuto e di aver preso conoscenza della presente Policy.

Tutto lo staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari, i soci, i dirigenti, devono contribuire a costruire un ambiente in cui i bambini e gli adolescenti siano in grado di identificare un comportamento inaccettabile e possano esprimere e discutere i propri diritti e le proprie preoccupazioni.



U.S. SETTIGNANESE

1970

Settignano si impegna ad assicurare supporto, supervisione e una formazione periodica, appropriata rispetto alle conoscenze del personale e al contesto locale e condivisa con modalità partecipative, così da incoraggiare i membri dello staff a manifestare eventuali problemi e criticità.

In particolare, per ogni nuovo membro dello staff, Settignano si occuperà di erogare una formazione ad hoc, articolata in alcune componenti essenziali:

- gli elementi fondamentali della presente Politica;
- le definizioni delle possibili forme di maltrattamento e di sfruttamento e i segnali mediante i quali riconoscerle;
- le procedure di segnalazione in caso di sospetta violazione della Policy.

Settignano si impegna affinché tutti i membri dello staff, gli esperti, i volontari, i tirocinanti e i membri Consiglio Direttivo siano consapevoli dei fenomeni di maltrattamento e sfruttamento dei minori e dei rischi ad essi connessi e abbiano chiare le aspettative dell'organizzazione rispetto al comportamento che deve essere tenuto nei confronti dei minori.

Settignano garantisce un'ampia diffusione della Politica di protezione dei minori tra il personale, i volontari, e in particolare i bambini, bambine e adolescenti ed i loro genitori/tutori coinvolti nelle attività e nei progetti di Settignano. In particolare:

- Una copia della Politica verrà resa disponibile sul sito Internet di Settignano.
- Una copia della Politica verrà allegata a tutti i contratti e agli accordi di partnership firmati dalla data di approvazione della Politica in avanti.
- Una copia della Politica verrà distribuita a tutti i membri dello staff e volontari e collaboratori di Settignano.
- I concetti chiave della Politica vengono richiamati in materiale di comunicazione e di presentazione di Settignano a sponsor, istituzioni e donatori.

L'attività di sensibilizzazione finalizzata alla protezione dei bambini, delle bambine e degli adolescenti si inquadra dunque nell'impegno di Settignano nelle seguenti azioni:

1. Consapevolezza: garantire che lo staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari e i membri del Consiglio siano consapevoli dei fenomeni del maltrattamento, trascuratezza e sfruttamento dei bambini e degli adolescenti e dei potenziali rischi ad essi connessi.
2. Prevenzione: garantire la riduzione del rischio attraverso la diffusione delle buone pratiche, la creazione di un ambiente sicuro e a misura di bambino e l'incoraggiamento della partecipazione dei bambini e degli adolescenti.
3. Segnalazione: garantire che le persone coinvolte nei progetti e nelle attività di Settignano abbiano chiare le misure da adottare e segnalino prontamente potenziali situazioni di pericolo per i bambini e degli adolescenti.

Poiché è impossibile eliminare completamente i rischi di abuso verso i minori, Settignano si impegna a far sì che nella realizzazione delle proprie attività ogni rischio sia identificato, monitorato e, per quanto possibile, mitigato.

Tutti i progetti e programmi sportivi devono essere concepiti tenendo in considerazione la necessità di minimizzare i rischi nei confronti dei minori che saranno coinvolti in modo diretto o indiretto.



U.S. SETTIGNANESE

1970

I potenziali rischi devono essere definiti, valutati e gestiti con un approccio partecipativo, che tenga conto delle peculiarità associate alle aree di azione.

Settignano si impegna a prevenire i rischi di abuso verso i minori attraverso la creazione di un ambiente sicuro e l'incoraggiamento della partecipazione dei bambini/e e adolescenti come soggetti attivi degli interventi e consapevoli dei propri diritti, in grado quindi di esercitare un'auto-tutela su se stessi e sui propri coetanei.

1.8 Monitoraggio, Segnalazione e risposta

Il Consiglio Direttivo di Settignano è il responsabile di questa politica e responsabile della sua implementazione. Il monitoraggio del rispetto di questa politica viene effettuato attraverso il controllo continuo degli standard di implementazione della politica di protezione dei minori e del codice di condotta di Settignano da parte di staff, esperti e volontari.

Settignano si impegna a costruire un sistema efficace di segnalazione di presunti abusi a danno di bambini/e o adolescenti e garantisce che tutte le persone coinvolte nelle attività dell'organizzazione abbiano chiare le azioni da intraprendere prontamente di fronte a potenziali situazioni di pericolo o maltrattamento.

1.8.1 Sistema di segnalazione interna

Il Consiglio Direttivo nomina un Referente, a cui viene attribuita la responsabilità di gestire eventuali segnalazioni di abuso nei confronti di bambini e adolescenti.

Il ruolo del Referente deve essere pubblicizzato e reso noto all'interno dello staff e tra i beneficiari e gli altri operatori rilevanti, incoraggiando la pronta segnalazione di sospetti abusi o maltrattamenti. In ogni contesto in cui Settignano opera, devono essere garantiti gli strumenti necessari in particolare ai bambini per denunciare ogni forma di maltrattamento, rendendoli in grado di proteggere sé stessi e i propri coetanei.

La segnalazione può essere fatta da un/a bambino/a o adolescente, un genitore, un familiare, un membro dello staff, un esperto, un volontario, un membro del consiglio Direttivo. Le segnalazioni possono riguardare qualsiasi sospetto di comportamento lesivo del diritto dei bambini e degli adolescenti alla protezione, qualsiasi preoccupazione circa la sicurezza del minore e qualsiasi violazione della presente Politica. Le segnalazioni si potranno fare attraverso un esposto scritto, una telefonata, una mail, un colloquio o una lettera o ogni altra modalità che consenta anche a bambini e adolescenti di esercitare il proprio diritto all'auto-tutela.

Settignano garantisce a chiunque manifesti un sospetto di abuso la massima riservatezza nella gestione del caso e delle informazioni che ne possono derivare. Nel dare seguito alle accuse di abuso o maltrattamento, Settignano opera in base a principi incentrati sul superiore interesse delle vittime e dei testimoni, sulla garanzia della loro sicurezza e salute fisica e mentale, sul rispetto dei loro diritti alla riservatezza, all'uguaglianza e all'accesso alla giustizia.



U.S. SETTIGNANESE

1970

1.8.2 Sistema di segnalazione esterna

Ogni abuso di cui si viene a conoscenza, relazionato o no con i programmi implementati dall'associazione, deve essere riportato alle autorità preposte e alle organizzazioni che possono prendere in carico il caso nel modo più appropriato.

Nei contesti in cui opera, Settignano si impegna a condurre una mappatura dei servizi disponibili per la tutela dei minori a livello legale e sociale, finalizzato a identificare i servizi e le autorità a cui è possibile rivolgersi in caso di necessità.

1.8.3 Violazioni della Policy

I principi contenuti nella presente Politica costituiscono una specificazione degli obblighi di diligenza, lealtà e imparzialità che qualificano il corretto adempimento della prestazione lavorativa. La loro violazione da parte del lavoratore potrà costituire un inadempimento degli obblighi inerenti il rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, con ogni conseguenza prevista dalla legge. Le violazioni della Politica da parte di staff, esperti, collaboratori, volontari, membri del Consiglio Direttivo, personale di organizzazioni partner porterà, qualora si configurasse un possibile illecito, alla denuncia presso le autorità competenti.

1.9 Responsabilità nell'attuazione della politica

La tutela dei minori è una responsabilità condivisa da tutti i rappresentanti della associazione.

Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità di creare un ambiente di lavoro che favorisca l'attuazione e lo sviluppo dei principi della presente Politica.

Il personale di Settignano, ognuno secondo le proprie funzioni operative, ha la responsabilità di creare il medesimo ambiente di lavoro nel luogo nel quale svolge le attività.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è responsabile della delega delle responsabilità relative alla presente Politica all'interno di Settignano; in accordo con il Referente indicato dal Consiglio Direttivo, è responsabile della diffusione e dell'aggiornamento della Policy in ogni sede di Settignano.

Il Referente ha il compito di:

- diffondere la presente Policy all'interno di Settignano;
- dare adeguata visibilità ai principi contenuti nella Politica tra i beneficiari degli interventi, anche producendo materiale informativo;
- accogliere le segnalazioni di sospetti abusi ai diritti dei minori, dandone notizia al Consiglio Direttivo, e coordinare il processo di analisi e risposta;
- registrare e analizzare a livello centrale le segnalazioni di abuso identificate e trattate a livello locale;
- proporre aggiornamenti periodici della presente Politica, con cadenza almeno triennale.



U.S. SETTIGNANESE

1970

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la responsabilità di assicurare che tutti i membri degli organi di governo dell'associazione, dello staff, gli esperti e i volontari abbiano compreso, siano consapevoli e accettino la presente Politica.

1.10 Revisione della politica

Settignano valuterà almeno ogni 3 anni, con il coinvolgimento delle parti interessate, l'applicazione della Politica. Responsabile del processo di valutazione e di revisione è il Referente, sotto la supervisione del Presidente.

Le lezioni apprese nell'attuazione della Politica verranno utilizzate per migliorare la politica e le relative procedure attuative.

2. CODICE DI CONDOTTA

2.1 Codice etico

Settignano ha adottato un codice etico di condotta generale con cui questa Politica si integra.

2.2 Condotta

I membri del Consiglio Direttivo, lo staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari, i soci, i dirigenti:

- agiranno sempre nel rispetto dei minori, rispettando il loro benessere psicofisico, i loro diritti fondamentali, compreso il diritto di espressione e alla partecipazione;
- si asterranno da atti o atteggiamenti che potrebbero mettere un minore in difficoltà o in pericolo e dovranno cercare di proteggere i minorenni in tutte le attività dell'associazione;
- si asterranno dall'aver comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
- si asterranno da ogni attività sessuale con minori;
- non dovranno mai umiliare, sminuire, o mettere il minore in una situazione tale da provare vergogna e dovranno astenersi da ogni forma di violenza, abuso, abbandono e sfruttamento nei loro confronti, e da ogni forma di linguaggio inadeguato;
- non dovranno mai attuare discriminazioni nei confronti di un minore, evitando anche l'insorgere di situazioni che potrebbero portare a discriminazione;
- devono trattare i minori senza distinzione, indipendentemente da ogni considerazione di sesso, lingua, religione, opinione politica (o altra) del minorenne stesso o dei suoi genitori o rappresentanti legali, origine nazionale, situazione etnica o sociale; dalla loro capacità, dalla nascita o da ogni altra condizione;
- non dovranno tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.



U.S. SETTIGNANESE

1970

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che i membri del Consiglio Direttivo, lo staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari, i soci, i dirigenti, non dovranno avere azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minorenni.

2.3 Norme di comportamento

Le azioni intraprese da staff, esperti e volontari di Settignano al di fuori dell'orario di lavoro che siano tuttavia in contraddizione con questa politica saranno considerate una violazione di questa politica.

Il personale, gli esperti e i volontari di Settignano sono tenuti a tenere a mente i principi della politica di protezione dell'infanzia e ad accrescere la consapevolezza di come il loro comportamento possa essere percepito sia nell'ambito del loro servizio all'interno dell'associazione che al di fuori di esso. Tutti coloro che entrano in contatto con i minori, sono tenuti a:

- 1) Trattare i minori con rispetto riconoscendoli sempre come soggetti di diritto
- 2) Non violare i diritti dei minori
- 3) Considerare i minori in base al loro contesto di riferimento
- 4) Lavorare con i minori facendosi promotori di una relazione di rispetto
- 5) Sviluppare le abilità e le potenzialità dei minori
- 6) Tenere in considerazione il punto di vista dei minori e rispettarne l'opinione
- 7) Prendersi cura dell'ambiente in cui sono i minori, assicurandone la sicurezza e il benessere
- 8) Incoraggiare i minori ad esprimersi liberamente
- 9) Non appartarsi con un minore
- 10) Assicurarsi che in ogni momento un altro adulto possa osservare il loro lavoro con il minore

Agli operatori è severamente vietato:

- 1) Ricorrere a punizioni corporali
- 2) Umiliare, discriminare i minori o avere un comportamento sprezzante nei loro confronti
- 3) Avere rapporti sessuali con i minori, tentare di averne, o provocare situazioni anche indirettamente allusive ad essi.
- 4) Avere atteggiamenti con i minori che possono essere considerati inappropriati
- 5) Organizzare attività che possono esporre i minori a rischi di abuso
- 6) Stabilire una relazione con i minori che possa costituire un abuso o una forma di sfruttamento
- 7) Adottare un linguaggio o comportamenti provocatori nei confronti dei minori
- 8) Non rispettare la privacy dei minori
- 9) Scattare foto o registrare video che possano arrecare pregiudizio ai minori
- 10) Trascorrere una quantità di tempo eccessivo in via esclusiva con uno dei minori, escludendo gli altri
- 11) Ospitare minori nella propria casa.



U.S. SETTIGNANESE

1970

2.4 Norme di comportamento al di fuori del luogo di servizio

I membri del Consiglio Direttivo, dello staff, gli esperti, i collaboratori, i volontari, i soci, i dirigenti, di Settignano sono tenuti a rispettare i principi della politica di protezione dell'infanzia, e ad accrescere la consapevolezza di come il loro comportamento possa essere percepito, sia sui luoghi di servizio, sia al di fuori dei luoghi di servizio.

2.5 Sanzioni

La violazione di questa politica e il mancato rispetto delle responsabilità da essa derivanti comporta le seguenti sanzioni:

- (per il personale di Settignano) azioni disciplinari che portano a un possibile allontanamento.
- (per esperti e volontari di Settignano) cessazione di tutte le relazioni, inclusi gli accordi contrattuali e di partnership.
- (per tutti, laddove pertinente) azioni legali o di altro genere appropriate.

3. PROCEDURE

3.1 Procedura di segnalazione sospetto abuso su minore

Settignano definisce la Procedura Generale per la nomina del Referente, responsabile della gestione delle segnalazioni e di sospetti maltrattamenti, abusi o sfruttamenti dei minori.

La procedura stabilisce che:

- all'interno di Settignano il Presidente è il responsabile per l'applicazione della politica di tutela dei minori;
- il Referente, nominato dal Consiglio Direttivo, è responsabile di ricevere e gestire le eventuali segnalazioni di abuso nei confronti di bambini e adolescenti;
- il Referente, una volta ricevuta una segnalazione, avvierà la procedura di indagine per accertare che il presunto abuso sia avvenuto e prenderà eventuali misure idonee di concerto con il Presidente ed il Consiglio Direttivo.

La procedura di segnalazione risulta essere chiara, facilmente accessibile e capace di garantire il rispetto del superiore interesse del bambino e di due valori chiave:

- riservatezza: non verrà reso pubblico il nome delle persone che hanno fatto la segnalazione, l'oggetto della segnalazione e l'identità della persona accusata, salvo che il caso arrivi innanzi all'Autorità Giudiziaria e si richieda di sentire i testimoni;
- lealtà: la persona accusata che faccia parte dello staff, degli esperti, dei volontari e dei membri del Consiglio Direttivo troverà supporto dall'organizzazione nel massimo delle sue capacità e possibilità e, in virtù del principio giuridico di presunzione di non colpevolezza, sarà ritenuta innocente sino a prova contraria.

Ogni presunta violazione della Politica deve essere segnalata e investigata.



U.S. SETTIGNANESE

1970

Ogni violazione della Policy costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato anche con il recesso dal contratto di lavoro secondo quanto previsto dalla normativa sul lavoro applicabile.

Da un punto di vista operativo, si definisce quanto segue:

- Soggetto autorizzato a fare una segnalazione: un bambino o adolescente, un genitore, un familiare, un membro del personale, un volontario, un membro del Consiglio Direttivo, i partner.
- Oggetto della segnalazione: qualsiasi sospetto di comportamenti lesivi del diritto dei minori alla protezione; qualsiasi preoccupazione circa la sicurezza del minore; qualsiasi violazione del Codice di Condotta di Settignano.
- Strumenti per fare la segnalazione: documento scritto, telefonata, mail, colloquio, lettera e ogni altra valida modalità, così che anche i bambini e gli adolescenti siano messi in grado di fare una segnalazione.
- Soggetto a cui presentare la segnalazione: Referente.

Le azioni procedurali assunte dal Referente richiedono di:

- 1) raccogliere le informazioni e la documentazione sull'accaduto;
- 2) eseguire un'indagine interna (includendo interviste ai testimoni);
- 3) sospendere temporaneamente la persona oggetto della segnalazione dalle sue attività, se inerenti minori, durante il corso delle indagini;
- 4) informare la persona interessata delle segnalazioni che gli sono state mosse contro;
- 5) dare l'opportunità al sospettato di presentare la propria versione degli eventi in questione, prima che ogni determinazione di colpevolezza o innocenza venga raggiunta;
- 6) garantire che la vittima riceva protezione e sostegno psicologico e socio-economico (se ed in misura necessaria);
- 7) assicurare che chi ha fatto la segnalazione sia informato sull'andamento della procedura attivata;
- 8) laddove si configuri un'ipotesi di reato, riportare la segnalazione all'Autorità competente.

Tutti i soggetti a cui si applica la presente Politica hanno l'obbligo di segnalare gli abusi e non è tollerata alcuna forma di coercizione, intimidazione, ritorsione o rappresaglia nei loro confronti, anche nei casi in cui essi forniscano informazioni o assistenza in un'indagine.

3.2 Gestione delle comunicazioni, protezione dati e gestione del consenso informato

La comunicazione di Settignano diretta a qualsiasi scopo (sponsorizzazioni, donazioni, campagne di sensibilizzazione, ecc.) deve essere rispettosa della dignità dei minori. Le loro storie e le immagini devono essere selezionate nel rispetto del superiore interesse dei minori e pubblicate solo dopo aver ricevuto il consenso del genitore o tutore legale. Le immagini devono ritrarre i bambini e gli adolescenti con vestiti adeguati e in atteggiamenti consoni.

Nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come internet, siti web, siti di social network, fotografia digitale, Settignano pone la massima attenzione per non ledere la dignità e assicurare che bambini, bambine e adolescenti non siano esposti ad alcun possibile rischio.



U.S. SETTIGNANESE

1970

In ogni pubblicazione si richiede che il linguaggio non implichi una relazione di potere e che i minori non siano presentati come vittime ma che venga preservata e rispettata la loro dignità. Le organizzazioni, i gruppi e i singoli individui esterni all'associazione che intendano avvalersi del materiale divulgativo, devono firmare un accordo sull'utilizzo corretto ed appropriato di tale materiale.

Settignano assicura di applicare le norme vigenti in materia di trattamento dati e privacy, di applicare il GDPR e di fare uso dei dati sui minori solo per gli scopi per i quali questi dati sono stati rilasciati.

3.3 Modulistica

Settignano adotta specifica modulistica per gestire al meglio la presente Politica. Tale modulistica include:

- Attestazione di ricevuta di una copia della politica e dichiarazione di averne compreso obiettivi e responsabilità
- Segnalazioni
- Accordo di utilizzo materiali

Questa politica è stata approvata dal Consiglio Direttivo in data 15/3/21

Il Presidente

Maurizio Romei